

ottobre 2025 n. 28

a cura di Emma Colonna e Daniela de Scisciolo

Con la newsletter del Cidi vi accompagneremo ogni mese per fare il punto, volta per volta, su quello che "bolle in pentola" nel mondo della scuola. Sul fronte istituzionale, politico, sindacale, ma anche culturale e professionale. E, perché no, segnalando anche iniziative e attività interessanti.





Verso il 18 ottobre e oltre

Da quando, l'11 marzo scorso, è uscita la prima bozza delle Nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo, il Cidi e le altre associazioni sorelle non si sono mai fermate nel denunciare, in ogni sede e con ogni mezzo a disposizione - audizioni, documenti condivisi, pareri scritti, iniziative formative - la totale inadeguatezza e pericolosità dell'operazione ministeriale. Abbiamo scelto di far sentire la nostra voce per far comprendere che, lungi dall'essere un documento tecnico e autoreferenziale delle comunità scolastiche, le Indicazioni rappresentano la carta d'identità e la bussola per orientare la società attraverso il suo sistema educativo.

continua a leggere ...

Focus

Valutazione come processo e uso del voto

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale due decreti, il 134 e 135, che introducono modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alle norme sulla valutazione: il tema è l'adozione del voto numerico in decimi per la valutazione periodica nelle scuole secondarie di I e II grado. In sintesi: la valutazione in itinere e l'adozione o meno del voto è una scelta del docente. Non è una novità: nessuno può imporre l'adozione del voto nelle prove in itinere (fatte salve le

decisioni prese collegialmente per le prove comuni), che dovrebbero descrivere i processi e non i prodotti. Viene ribadito anche che la divisione in periodi (trimestre, quadrimestre, ecc.) è una scelta della singola scuola. Ci fa piacere che in questi provvedimenti venga ribadito il significato della valutazione in itinere: nello stesso tempo, però, denunciamo con forza l'uso punitivo del voto di educazione civica e di quello di condotta, che rischiano di essere usati come clave contro gli studenti che protestano.

IN25: Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato <u>ha sospeso</u> il parere, dovuto, sulle Indicazioni Nazionali per l'infanzia e il primo ciclo. Vengono rilevate criticità e gravi incongruenze. L'analisi contenuta nel documento ministeriale viene definita "incompleta e inadeguata". Ma soprattutto, non sono chiare le ragioni che hanno spinto il Ministero a emanare queste norme in sostituzione delle Indicazioni già presenti nell'ordinamento della scuola italiana già dal 2007, e riviste nel 2018. E, infine, vengono formulati anche rilievi di tipo formale e linguistico. Insomma, per il momento il Ministero ha fatto una pessima figura e tutto il documento viene rispedito al mittente, *rimandato a settembre*. Va riscritto, in attesa di essere nuovamente esaminato. Una vera e propria stroncatura.

Rapporto Ocse

Come tutti gli anni, l'Ocse ha pubblicato il report Education at a Glance 2025. Si tratta di una pubblicazione annuale in cui sono presentati dati comparativi sui sistemi educativi nel mondo. Queste le caratteristiche che riguardano l'Italia: l'accesso all'istruzione superiore è cresciuto, ma ci sono gravi carenze sia nella qualità che nelle pari opportunità; il livello delle competenze della popolazione adulta, soprattutto per quel che riguarda le capacità di scrittura e di comprensione di testi complessi, è tuttora debole, anche se il completamento dei percorsi di istruzione secondaria è aumentato come valore assoluto; inoltre, il numero dei laureati rimane basso e permane, al di là delle dichiarazioni, una notevole carenza di docenti qualificati. L'Ocse raccomanda di puntare di più sull'orientamento, aumentare gli investimenti, promuovere percorsi più inclusivi e introdurre crediti formativi intermedi. Non ci sono molte considerazioni da fare: purtroppo per chi si occupa di scuola non c'è niente di nuovo, anche se ogni anno, come al solito, la stampa scopre l'acqua calda. I problemi della scuola italiana sono tristemente noti, e non ci sembra che ci siano politiche in grado di invertire la tendenza. Qui l'intervento di Vittoria Gallina.

Concorsi

Siamo in attesa del bando di concorso a cattedre per il personale docente, su tutti gli ordini di scuola, annunciato per il mese di ottobre. Secondo le anticipazioni uscite sulla stampa la prova preselettiva e le prove scritte dovrebbero svolgersi entro il mese di dicembre, in modo da garantire l'espletamento durante l'anno scolastico e l'insediamento dei vincitori a settembre 2026. Staremo a vedere. Il Cidi, come al solito, organizzerà corsi di accompagnamento allo studio e di approfondimento. Tutti gli interessati possono scrivere già da ora a: nazionalecidi@gmail.com



In <u>questo spazio</u> del sito tutte le informazioni utili per la grande giornata di protesta che vede insieme molte associazioni del mondo della scuola e della ricerca, di genitori, di studentesse e studenti, del Terzo Settore per ribadire il NO alle Indicazioni nazionali 2025.

A scuola di Costituzione: pubblicato il Bando 2025 - 2026 con le indicazioni alle scuole per partecipare al <u>progetto/concorso</u> che il Cidi propone, in collaborazione con la Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, da oltre 20 anni. Adesioni entro il 31 ottobre 2025.

Segnaliamo

Tre importanti convegni in questo mese: <u>A scuola con le lenti di Gramsci, I laboratori del sapere scientifico, Stati generali per l'educazione linguistica e letteraria a scuola</u>

Edicola

Nella sezione edicola del sito del Cidi un'ampia rassegna stampa.

Più voce agli insegnanti

La nostra <u>raccolta fondi</u> per rafforzare la voce del Cidi: vogliamo rinnovare il sito e rafforzare la presenza sui social dando più visibilità a tutte le iniziative; vogliamo anche creare un archivio storico, per poter raccontare e studiare un pezzo significativo della storia della scuola italiana dagli anni '70 a oggi. Chiediamo a tutti di sottoscrivere. Ogni contributo è prezioso. GRAZIE a chi ha già sottoscritto e a chi lo farà.



Da Insegnare

(S)parlare di scuola di M. Gloria Calì

<u>Dress code a scuola? No, grazie...</u> di Lorena Currarini

18 Ottobre: la scuola democratica parla alla società di redazione

Com'è tornato verde il mio Esame di maturità di Lorella Villa

A passo di gambero - Sulle Indicazioni nazionali 2025 di Maria Piscitelli

Se la scuola (è) matura. Riflessioni al margine del D.L.127 del 9 settembre 2025 di Annamaria Palmieri

<u>Lo sviluppo del linguaggio attraverso i percorsi LSS nella scuola dell'infanzia</u> di Cristina Viti

Alla ricerca di risposte possibili di Rita Bortone



Potenza 29 settembre <u>Aspetti pedagogici e culturali per una scuola</u> democratica

Roma 19 settembre Costruiamo insieme la mobilitazione del 18 ottobre



Un "collegio" dei docenti nazionale per Gaza

<u>Mabasta – Movimento Anti Bullismo Animato da STudenti Adolescenti"</u> Un movimento fondato da studenti per aiutare ragazze e ragazzi che si trovano ad essere vittime di bullismo: un protocollo di <u>azioni</u> concrete per prevenire, contrastare e cercare di debellare ogni forma di bullismo e cyberbullismo in età scolare.

<u>Tempo pieno</u>: la rubrica che il quotidiano Domani dedica al dibattito sulla scuola, uno spazio fisso presente nel loro sito e che il lunedì si trova in edicola all'interno del quotidiano.



Simone Giusti, *Con la letteratura. La lettura letteraria, la scuola, l'insegnamento*. Si può scaricare il libro di Simone Giusti appena uscito in versione pdf. Nel corso del mese di ottobre è prevista anche la versione stampata.

E' uscito *Lotta di classe. Per una scuola democratica e costituzionale. Contro la svolta ideologica dettata dal ministro Valditara*. Un bel volume collettaneo, pubblicato da Left e presentato in anteprima nazionale a Roma nella sede del Cidi il 19 settembre.



Torino 3 ottobre <u>Una Storia ben insegnata</u>

Firenze settembre 2025/giugno 2026 <u>Proposte di aggiornamento e formazione</u> in servizio



Docenti della scuola del XXI secolo: una professionalità da valorizzare

27 ottobre, Torino, Palermo e Napoli, in presenza e online. Incontro di prima restituzione dei risultati dell'indagine svolta.

La scuola della Costituzione: libera, autonoma, democratica 15 e 16 novembre, Coordinamento nazionale del Cidi

Segui il canale Cidi - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti su WhatsApp

il nostro Facebook

il nostro <u>Instagram</u>



piazza Sonnino 13, 00153 roma tel. 065881325 - <u>www.cidi.it</u> <u>cidinazionale@gmail.com</u>

Leggi l'<u>informativa sulla privacy</u>. Se ti hanno inoltrato questa newsletter, puoi <u>iscriverti qui</u>. Se non desideri più ricevere questa newsletter <u>clicca qui</u>.